SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONE VENETO

U.O. Fitosanitario

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

OLIVO

Bollettino n. 13 del 13/05/2026

FENOLOGIA

Prosegue la mignolatura in tutti gli areali. Nelle principali cultivar da olio compaiono i primi fiori aperti, soprattutto nelle esposizioni più calde e negli oliveti più precoci.

STATO FISIOLOGICO E GESTIONE NUTRIZIONALE

Gli olivi mostrano un buon vigore vegetativo. Con una fioritura attesa tra una decina di giorni, è ancora possibile intervenire con concimazioni fogliari solo finché le infiorescenze non sono aperte con azoto organico a pronto assorbimento, per sostenere la crescita attiva e la formazione dei tessuti fiorali, boro utile per la fertilità del polline e la corretta allegagione.

Biostimolanti consigliati (esempio estratti di alghe, glicina-betaina, acidi umici/fulvici) e corroboranti come il distillato di legno possono essere impiegati anche a ridosso della fioritura, poiché favoriscono l'assorbimento dei nutrienti, migliorano la risposta agli stress e sostengono l'apparato radicale. Con l'inizio della fioritura ogni concimazione fogliare va sospesa.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Tignola dell'olivo *(Prays oleae):* monitoraggio in corso, nessuna criticità rilevata.

Margaronia *(Palpita unionalis):* attività limitata sui germogli teneri, dove necessari interventi possibili: Bacillus thuringiensis, Saponi potassici, Azadiractina.

Fleotribo *(Phloeotribus scarabaeoides):* rischio di ovideposizione nei residui di potatura. Rimuovere e distruggere il materiale legnoso per contenere le popolazioni.

Cimice asiatica *(Halyomorpha halys):* presenze sporadiche, mantenere una sorveglianza costante, soprattutto vicino a frutteti e colture ospiti.

Cotonello dell'olivo *(Euphyllura olivina):* colonie irregolari su germogli e infiorescenze; l'infestazione è, comunque, contenuta. Intervenire solo se necessario con saponi potassici.

Tripide dell'olivo *(Liothrips oleae):* qualche sintomo di alimentazione su foglie giovani, il danno è, comunque, sotto soglia, nessun trattamento.

Mosca dell'olivo *(Bactrocera oleae):* attività di volo in lieve aumento (2–4 adulti/trappola/settimana).

Occhio di pavone *(Spilocaea oleaginea):* presenza diffusa, favorita da umidità e piogge recenti. Durante la mignolatura evitare il rame per rischio di fitotossicità, solo se necessario nelle aziende con sintomi ricorrenti, è possibile utilizzare Dodina, Pyraclostrobin, Fosfonato di potassio, *Bacillus subtilis* (ceppi antifungini certificati).

Grandine

Nel pomeriggio di lunedì 11 maggio e nella giornata di martedì 12, grandinate localizzate hanno interessato una fascia delle colline veronesi, con intensità variabile a seconda degli areali. In questa fase di mignolatura

avanzata e primi fiori, i danni possono riguardare lesioni fogliari e dei giovani germogli, rottura delle mignole più esposte, microferite sui tessuti verdi, che aumentano la suscettibilità a infezioni fungine. Nelle aree colpite è consigliabile monitorare l'entità del danno nei prossimi giorni, verificando la tenuta delle infiorescenze; valutare un trattamento con prodotti a base di fosfonato di potassio o *Bacillus subtilis,* utili nel contenimento delle infezioni secondarie.